

PRESENTAZIONE ALLA CANDIDATURA DEL NUOVO CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI TRIESTE PER IL QUADRIENNIO 2021-2025



arch. Monika Milic

Considerazioni e motivazioni

Questo periodo ha inciso anche sulla nostra professione, velocizzando le procedure, i rapporti con le amministrazioni attraverso l'uso più massiccio di sistemi di comunicazione virtuale, già pesante nella nostra professione. Iscritta già dal 1999 ho potuto vedere molte trasformazioni applicate alla nostra professione, applicazioni, tecnologie, modi di usare gli spazi, ma ***l'anima dell'architettura non cambia mai***. Ho voluto mettermi a disposizione per il bene della nostra professione, per tutti noi e l'organo che ci rappresenta, il Consiglio appunto. Credo che lo ***scambio generazionale*** è sempre costruttivo in tutti i campi, per cui credo che il Consiglio debba essere rappresentato da diverse generazioni. Di contesti ordinistici e associativi ne ho visti molti in giro per il mondo e in vari paesi in cui ho potuto lavorare e spesso ho pensato che qualche servizio o know how che reputavo essere molto utile poteva essere messo a disposizione anche dal nostro Ordine. Ho voluto mettermi a disposizione anche per incrementare la ***partecipazione del genere femminile*** che in questo Ordine non è sufficientemente rappresentato e che curo da sempre attraverso varie istituzioni nazionali ed internazionali dei vari Ordini professionali. Ho voluto mettermi a disposizione, poiché faccio parte della ***comunità slovena*** che in questa città è rilevante. Infine ho voluto mettermi a disposizione perché sono preoccupata per questa città e per l'ambiente che stiamo costruendo, per il nostro paesaggio e per la gestione dei beni culturali, e per la poca ***considerazione che l'Ordine ha verso l'esterno***. Reputo che molto del mio tempo va sprecato nello svolgere mansioni burocratiche che proprio non mi competono e che dovrebbero essere agevolate e/o velocizzate lasciando più spazio per l'esternazione del estro artistico su cui a mio avviso dovremmo poter lavorare di più ed è ciò che ci contraddistingue. La ***formazione continua*** è necessaria, ma a mio avviso poco legata all'ambiente fisico in cui si deve operare e ***poco materiale*** ed è perciò che ho voluto entrare in attività edilizie formative più materiali. Le incombenze sono sempre più pressanti e la preparazione deve essere sempre più specializzata, anche se all'architetto compete una formazione molto umanistica. Reputo che per fronteggiare adeguatamente l'ambiente molto competitivo a cui ci affacciamo l'Ordine locale potrebbe supportarci regolarmente nello sviluppo di ***collegamenti e reti di collaborazione tra gli iscritti*** per l'applicazione a opportunità locali, nazionali, europee, internazionali per la promozione della nostra professione. Vorrei far crescere il confronto tra noi, ma mi imbatto in un muro, sarà la privacy, immagino. Vorrei trovare un servizio che mi supporti sulle necessità quotidiane e che spesso mi trovo ad affrontare da sola. Penso che le incombenze che l'Ordine deve affrontare quotidianamente siano diventate troppo limitanti per poter avviare una ricerca dei contenuti della nostra professione e che forse queste incombenze si potrebbero assolvere nella ***creazione di partnership con altri Ordini*** del triveneto. Reputo che il nostro Ordine debba avere una ***maggiore incidenza*** nei percorsi delle varie amministrazioni aumentando la qualità dell'ambiente in cui siamo immersi e dunque il nostro benessere. Spero di esser utile a tutti quelli che credono nelle stesse cose e che vorranno sostenermi e darò il mio contributo a chiunque mi vorrà includere. Non credo in liste definite, perciò ho deciso di presentarmi singolarmente. Penso che tutti si debbano mettere in discussione e possano benissimo collaborare con gli altri candidati, poiché nel breve confronto abbiamo appurato tutti che c'è una considerevole affinità negli intenti! BUONA VOTAZIONE A TUTTI